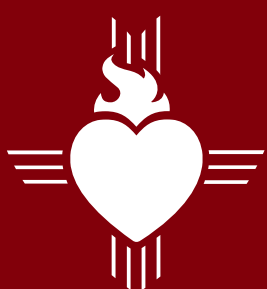




# Parola del mese

LUGLIO / 2024

**“CENTRALITÀ NELLA  
VITA EUCHARISTICA”**



Alleanza di  
Misericordia

## **CENTRALITÀ NELLA VITA EUCARISTICA**

***“Ecco, io sono con voi tutti i giorni,  
fino alla fine del mondo” (Mt 28,20)***

Questo mese siamo invitati a meditare su un altro valore non negoziabile del nostro carisma: la devozione eucaristica.

I nostri Statuti affermano che *“la nostra preghiera deve essere innanzitutto una preghiera eucaristica, che trova nell’Eucaristia, celebrata e adorata, la fonte e il culmine della nostra vita apostolica e liturgica”*. E ancora *“impariamo alla scuola dell’Eucaristia ad essere poveri: tutti agnelli donati, sacrificati. Impariamo dai poveri ad essere Eucaristia, perché la preghiera dei poveri è lode mentre nulla è loro dovuto (cfr Ef 5,19-20)”* (n. 121).

Così approfondiremo questo tema alla luce della Parola costitutiva della nostra Famiglia Alleanza di Misericordia, che è in Lc 4,18-19 e Is 61,1ss: *“Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l’unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio”*.

In Isaia 61,1ss il profeta è unto da Dio per annunciare la Buona Novella ai poveri. In Luca 4,18-19, Gesù proclama questo brano della Scrittura annunciando il pieno compimento di questa promessa in Lui stesso. Ogni membro dell’Alleanza è chiamato da Dio ad essere ugualmente annunciatore di questa Buona Novella.

Ma di quale Buona Novella stiamo parlando?

Quando Gesù nacque a Betlemme, l’Angelo che apparve ai pastori disse loro: *“Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia”* (Lc 2,10-12).



Questa è la Buona Novella da annunciare con grande gioia: il Figlio di Dio si è fatto uomo! È Dio con noi, Emmanuel! Egli non è venuto a noi solo nella sua natura divina, incomprendibile e inaccessibile alla nostra umanità, ma si è fatto uomo, nascendo da donna. Gesù non è nato in ricchi castelli, lontano dalla nostra povera realtà, ma in una mangiatoia, in tutto si è fatto prossimo, e lo ha fatto per salvarci.

***“Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”  
(Mt 28,20).***

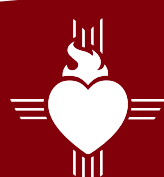
Come se non bastasse associarsi alla nostra povertà materiale e alla nostra fragilità umana, Egli si è fatto prossimo a noi, a ciascuno di noi, assumendo la condizione di servo, di schiavo e, infine, è stato condannato per i nostri peccati.

Avendo adempiuto tutto ciò che il Padre gli aveva comandato per la nostra salvezza, dopo la risurrezione, prima della sua ascensione al cielo, Gesù annunciò ai suoi discepoli: *“Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”* (Mt 28,20).

Davvero Gesù vuole rimanere con noi per salvarci e lo farà fino alla fine dei tempi. Ma come può Lui, asceso al cielo, rimanere ancora con noi?

Tra le altre forme della permanenza di Gesù in mezzo a noi, ce n'è una più sublime: la sua Presenza nel Santissimo Sacramento.

*“Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: “Prendete, mangiate: questo è il mio corpo”. 27 Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: “Bevetene tutti, 28 perché questo è il mio sangue dell’alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati.»*  
(Mt 26,26-27)



Attraverso il Santo Sacrificio della Messa, il Verbo fatto carne diventa pane per essere con noi ogni giorno della nostra vita! Fino a quando non saremo tutti riuniti nella Casa del Padre.

In ogni tabernacolo c'è Lui, per essere adorato e amato, ma anche per amarci, per essere nostro compagno di viaggio, nostro cibo, nostra forza, luce e gioia. E non solo rimane nei tabernacoli aspettandoci da un momento all'altro per consolarci, ma rimane in noi, e noi in Lui, quando lo riceviamo nella Santa Comunione: *«Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui.»* (Gv 6,56). ***Esiste una notizia migliore di questa?***

***“Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”  
(Mt 28,20).***

Gesù, il nostro Salvatore, è con noi fino alla fine del mondo, aspettandoci in ogni tabernacolo, e si unisce ad ogni cuore che lo accoglie, con amore, nella Santa Comunione!

Nell'Eucaristia, Gesù libera i prigionieri, perché attraverso il Suo Santo Sacrificio, perpetuato in ogni Santa Messa, paga i nostri debiti, perdonandoci e offrendosi al Padre come vittima di espiazione e di riparazione dei nostri peccati.

Nell'Eucaristia Gesù restituisce la vista ai ciechi. Lui, quando guarisce il cieco

dalla nascita, unge i suoi occhi con la sua saliva mista a terra (cfr Gv 9,1-7). Gesù “mescola” la sua natura divina con la “terra” della nostra natura umana, per rendere i nostri occhi sensibili alla Luce della fede. Ricoprendoci con la nostra carne possiamo vederlo, comprenderlo, conoscerlo e assumerlo come nostro Cammino, che conduce alla Verità e alla Vita.

Quante esperienze di fede ciascuno di noi vive nel silenzio dell'adorazione eucaristica! Quanta conoscenza di Dio, dei suoi misteri rivelati ai piccoli, riceviamo durante la nostra preghiera umile e fiduciosa davanti al Corpo di Cristo, Via che conduce alla

Verità e alla Vita Piena.

Una volta, un Figlio dell'Alleanza (accolto), che non aveva alcuna conoscenza della fede cattolica, rimase molto sorpreso di aver visto un Uomo al posto di quella "pallina bianca", mentre gli altri accolti pregavano attorno all'altare con il Santissimo Sacramento esposto nell'ostensorio. Non sapeva nemmeno cosa fosse l'Eucaristia e immaginava di avere un'allucinazione, come gli era capitato altre volte mentre faceva uso di droghe. Tuttavia, ha detto: "Dopo aver visto quest'Uomo nella 'pallina bianca', non mi sono mai più sentito solo".

Nell'Eucaristia Gesù guarisce i nostri cuori spezzati, umiliati dalle nostre miserie. La tenerezza del Suo Cuore non allontana o respinge nessuno. Al contrario, nell'Eucaristia Gesù nasconde la sua Maestà e Santità, affinché il piccolo e il peccatore non abbiano paura di venire a Lui. Per avvicinarci a Cristo, non abbiamo bisogno di tante parole o spiegazioni per giustificarci, perché Il suo amore guarisce ogni cuore che si avvicina a lui con umiltà e fiducia, restituendogli la dignità e la gioia di figlio di Dio.

Noi «crediamo e sperimentiamo che, nel contatto con l'Eucaristia, consacriamo la vita degli uomini a Dio e la nostra storia diventa offerta gradita al Padre» (cfr Rm 12,1). (Statuti e Costituzioni di Alleanza della Misericordia, n.123)

***"Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"***  
***(Mt 28,20).***

Infine, tutti noi, membri dei diversi anelli della Famiglia di Alleanza della Misericordia, per insegnamento ed esperienza, conosciamo la Buona Novella della presenza di Gesù nell'Eucaristia, ma la sappiamo soprattutto perché qualcuno ci ha dato questo importante annuncio. Oggi, dunque, è a noi che Dio chiama ad annunciare questa Buona Novella ai poveri, in senso materiale e

spirituale, perché, come il figlio dell'Alleanza prima menzionato, nessuno si senta solo, perché tutti siano perdonati e trovino l'amore di Dio che risana e guarisce i cuori feriti.

Non lasciamo Gesù solo nei tabernacoli, ma rimaniamo ai suoi piedi, con Lui nel cuore attraverso la Santa Comunione; portiamo a tutti questa Buona Novella, insegniamo a tutti il Cammino che conduce alla Verità e alla Vita; proclamiamo fino ai confini della terra l'anno di grazia del Signore, la vendetta del nostro Dio (cfr Is 61,2), che ricambia il male con il bene, che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi, che è sempre pronto fin dalla nascita a perdonare e ad usare Misericordia.

***PROPOSTA PER VIVERE LA PAROLA DEL MESE:***

Condividi con i tuoi fratelli della Fraternità, del Gruppo della Comunità di Alleanza o degli Amici Missionari ogni esperienza che hai avuto con l'Eucaristia;

Cerchiamo di vivere l'adorazione eucaristica con maggiore fedeltà e zelo;

Cerchiamo di rendere più belle le nostre cappelle, organizziamo con più zelo i nostri momenti di adorazione eucaristica nelle Veglie e negli incontri.

*Ludmilla dell'Eucaristia*

LUGGLIO  
LUGGLIO

